



COMUNE DI MUSSOMELI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA

**COMMISSIONE STRAORDINARIA
DI LIQUIDAZIONE**

*Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 23 novembre 2016,
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.*

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2 del 30 gennaio 2020

**OGGETTO: Istanza presentata dall'Avv. Umberto Ilardo.
Non ammissione alla massa passiva della liquidazione.**



L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di gennaio, alle ore 18,00 e segg., nella Sede del Comune di Mussomeli, sita nella piazza della Repubblica, si riunisce la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Mussomeli, nelle persone dei Signori:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Dott. Carmelo FONTANA	Presidente	X	
Dott. Paolo ANCONA	Componente	X	
Dott. Calogero FERLISI	Componente	X	

Partecipa alla riunione la dott.ssa Lucia Maniscalco, Segretario Generale del Comune di Mussomeli, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione,

P R E M E S S O:

- che il Comune di Mussomeli, con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del giorno 7 luglio 2016, divenuta esecutiva il 25 luglio 2017, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, e successive modifiche ed integrazioni;

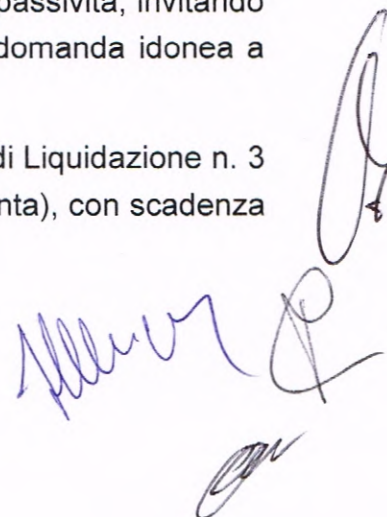
- che, con decreto del Presidente della Repubblica del 23 novembre 2016, assunto al protocollo di questo Comune in data 7 dicembre 2016, con il n. 25775, è stato nominato l'Organo Straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso del Comune di Mussomeli, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- che, in data 6 dicembre 2016, il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di liquidazione, in persona dei Signori: dott. Carmelo FONTANA, dott. Paolo ANCONA e dott. Calogero FERLISI;

- che la nominata Commissione Straordinaria di Liquidazione, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (vigente Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), si è regolarmente insediata, in data 12 dicembre 2016, presso il Comune di Mussomeli, eleggendo quale suo Presidente il dott. Carmelo FONTANA, come da deliberazione n. 1 del 12.12.2016, esecutiva ai sensi di Legge;

- che, ai sensi dell'art. 254, co. 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, in data 13.12.2016 è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività, invitando i creditori a presentare, entro il termine di gg. 60 (sessanta), la domanda idonea a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

- che, con propria deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione n. 3 del 9.2.2017, detto termine è stato prorogato di ulteriori gg. 30 (trenta), con scadenza in data 13 marzo 2017;



- che, con propria deliberazione n. 5 del 27.4.2017, questo Organo ha proposto al Comune l'adozione della procedura semplificata di cui all'art. 258 del menzionato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 70 del 29.5.2017, esecutiva ai sensi di Legge, ha aderito alla modalità semplificata;
- che questo Organo Straordinario ha definito l'istruttoria relativa a tutte le domande presentate o trasmesse d'ufficio;

VISTI:

- l'istanza presentata dall'Avv. Umberto Ilardo, in data 8.3.2017, acquisita, in pari data, al protocollo generale del Comune di Mussomeli con il n. 4972, di ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del suddetto Comune per un importo complessivo di € 49.858,28, comprensivo di IVA e C.P.A.", derivante da "competenze professionali maturate nei confronti" del Comune di Mussomeli;
- la nota della Commissione Straordinaria di Liquidazione prot. n. 3731 del 02.02.2018, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento istruttorio;
- il preavviso di rigetto parziale trasmesso dalla citata Commissione Straordinaria di Liquidazione con nota prot. n. 15135 del 24.7.2018;
- le osservazioni presentate dall'Avv. Umberto Ilardo con nota pervenuta in data 4.8.2018 ed acquisita al protocollo generale dell'Ente con n. 15971 del 6.8.2018, con le quali, nel comunicare "*nulla quaestio ai fini della espunzione dell'importo di Euro 600,00*", di cui al primo punto del summenzionato preavviso di rigetto parziale evidenzia, in ordine al secondo punto del medesimo preavviso, che risulta non ancora pagato il saldo per i procedimenti di cui al punto 3 della presentata istanza di ammissione alla massa passiva;
- l'attestazione del Responsabile dell'Area Finanziaria prot. n. 21364 del 21.11.2019, con la quale, "*ad integrazione di quanto precedentemente comunicato*" con nota prot. n. 10496 del 26.5.2017, comunica che "*nulla osta all'ammissione al passivo della richiesta de quo fino a concorrenza dell'importo massimo dato dalla differenza tra la somma complessiva liquidata dal giudice e l'importo già corrisposto con determina dirigenziale n. 33 - Reg. Gen. n. 426 del 07/07/2015;*



- l'art. 256 del menzionato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite, corredato dai provvedimenti di diniego;

- l'art. 2-bis del D.L. 24.6.2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.8.2016, n. 160, siccome sostituito dall'art. 36, co. 2, del D.L. 24.4.2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21.6.2017, n. 96, il quale affida, inoltre, alla Commissione Straordinaria l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata, in deroga a quanto previsto dall'art. 255, co. 10, del D.Lgs. n. 267/2000;

- l'art. 254, comma 3, del TUEL, il quale prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;

- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL, il quale stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

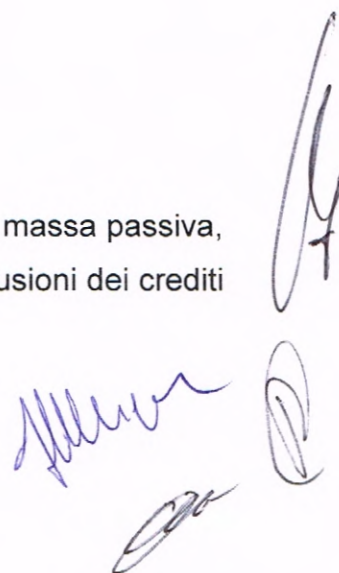
- l'art. 191, co. 4, del TUEL, il quale statuisce che, per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del citato TUEL, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;

- l'art. 257 del TUEL, il quale prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;

- il vigente Statuto Comunale;

CONSIDERATO:

- che, nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, questo Organo deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni dei crediti non ammissibili;



- che, in accoglimento delle osservazioni prodotte dall'Avv. Umberto Ilardo istante, il debito oggetto della domanda di ammissione non viene ammesso per l'importo complessivo di € 600,00 per contributo unificato, di cui al punto 6 dell'istanza, poiché il medesimo importo risulta riconosciuto agli eredi del Sig. Alessi Salvatore, quale assistito nel procedimento definito con sentenza del TAR Sicilia, sede di Palermo, n. 1317/2015;

RITENUTO:

- che la partita creditoria in esame, succitata, non presenta, quindi, i requisiti di ammissibilità alla massa passiva, per le motivazioni sopra esposte;



Per le suesposte motivazioni e considerazioni;

All'unanimità dei presenti,

delibera

- di non ammettere alla massa passiva della liquidazione la domanda di inserimento presentata dall'Avv. Umberto Ilardo, relativa al credito vantato nei confronti del Comune di Mussomeli, per l'importo complessivo di euro 600,00, per contributo unificato, di cui al punto 6 dell'istanza, poiché il medesimo importo risulta riconosciuto agli eredi del Sig. Alessi Salvatore, quale assistito nel procedimento definito con sentenza del TAR Sicilia, sede di Palermo, n. 1317/2015;
- di includere il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite, da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, co. 7, del vigente TUEL;

- di disporre la notifica del presente provvedimento al creditore istante ed al Sindaco del Comune di Mussomeli.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica. 24 agosto 1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a cura dell'Amministrazione.



Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, entro il termine di gg. 60 (sessanta) dalla notifica o ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro gg. 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente

Dott. Carmelo FONTANA

Il Componente

Dott. Paolo ANCONA

Il Componente

Dott. Calogero FERLISI

Il Segretario Generale

Dott.ssa Lucia MANISCALCO



PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal _____, ai sensi dell'art. 32, co. 1, della Legge n. 69/2009, nel sito internet del Comune: www.comunedimussomeli.it - Sez. Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.
Mussomeli, lì

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Mussomeli: www.comunedimussomeli.it, Sez. Albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Il Segretario Generale

Il Messo Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 in data _____.
Mussomeli, lì

Il Segretario Generale